



Comune di Bassano del Grappa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	2319 / 2021	Area	A3 - Cultura e Museo
-----------------------	-------------	-------------	----------------------

OGGETTO: ANNUALITA' DI IMPUTAZIONE 2021_DETERMINA A CONTRARRE APPALTO PER SERVIZI TECNICI IN RELAZIONE ALL'ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA CANOVA

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti articoli del d. lgs 42/04, codice dei beni culturali:

- 112 comma 1 che prevede "Lo stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni presenti nei loro musei";
- 117 che prevede che negli istituti e nei luoghi di cultura possono essere istituiti servizi di assistenza culturale ed ospitalità per il pubblico (anche detti servizi di valorizzazione) quali l'organizzazione di mostre e manifestazioni culturali nonché di iniziative promozionali;

evidenziato che il DUP tra gli obiettivi operativi previsti alla missione 5, programma 1 prevede iniziative di tutela del patrimonio comunale canoviano in vista delle celebrazioni dei 200 anni dalla morte dello scultore;

richiamata la deliberazione di Giunta n. 34 del 25.2.2021 in cui si dà atto che nel 2022, anno in cui ricorrono i 200 anni dalla morte di Canova, si realizzerà un evento espositivo di rilevanza internazionale che valorizzi appieno il nostro patrimonio culturale canoviano;

dato atto che sulla base del progetto preliminare di mostra ideato dalla direzione scientifica con il supporto dell'operatore economico Villaggio Globale, è necessario procedere all'affidamento della progettazione e della direzione dell'esecuzione della fornitura dell'allestimento della mostra che avrà luogo nel museo civico a fine 2022;

richiamato quanto disposto dall'art 1 comma 2 let a) del d.l. 76/20 convertito nella l. 120/2020, come modificato dal d.l. 77/2021:

Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

evidenziato che la tipologia di servizi tecnici in affidamento è inquadrabile nella categoria di opera E22 del DM 17.05.2016 in quanto intervento di riqualificazione su edifici di interesse storico- artistico soggetti a tutela ai sensi del d.lgs 42/04;

rilevata l'assenza di competenze tecniche interne nell'ambito degli allestimenti di mostre in edifici vincolati da parte dei tecnici comunali;

evidenziato che la direzione scientifica del museo ha proposto di sentire per tale intervento lo studio Ravalli di Ferrara in quanto l'allestimento della prossima mostra Canova e l'Europa si configura come un intervento allestitivo complesso e strategico per il Museo Civico;

Ricordato infatti come asserisce la dott. Guidi, che, dovendo trovare collocazione negli spazi del piano nobile del Museo Civico, l'allestimento dovrà non solo rispondere a particolari esigenze di presentazione di opere di grande valore e diversa natura (sculture, dipinti, oggetti, documenti, ecc.) che verranno concesse in prestito da istituzioni italiane e straniere, ma anche integrarsi negli spazi monumentali di un edificio storico che non è stato oggetto di sostanziali interventi di ammodernamento da alcuni decenni, cercando di ottemperare gli standard museali richiesti da prestatori italiani e internazionali;

contattato pertanto lo studio Antonio Ravalli Architetti di Ferrara, in possesso di una notevole esperienza negli allestimenti museali e di mostre come da cv acquisto agli atti, allestimenti tra cui si ricordano progetti di allestimento di mostre d'arte all'interno dei seguenti immobili vincolati ai sensi del d.lgs 42/04 (categoria di opera E22 del DM 17.05.2016): Basilica Palladiana e, Centro Internazionale di Studi di architettura Andrea Palladio di Vicenza, Palazzo Diamanti, Pinacoteca Nazionale e Castello Estense, Palazzo massari e Palazzo Bonaccossi di Ferrara, Accademia di Carrara di Bergamo, Chiesa di San Domenico e, Museo del Palazzo Malatestiano etc;

Interpellato pertanto il succitato professionista per la prestazione dei seguenti servizi tecnici calcolando un valore della fornitura e posa in opera dell'allestimento pari ad € 220.000, 00 al netto dell'iva:

1. Progettazione preliminare entro il 31.12.2021
2. Progettazione definitiva ed esecutiva entro 45 gg dall'approvazione del preliminare
3. Progettazione esecutiva entro 30 gg da approvazione definitivo
4. Esecuzione dei lavori
5. Verifiche e collaudi

Secondo quanto stabilito dal d.lgs 50/2016, e comprensivi di tutte le prestazioni previste nel dettaglio corrispettivi;

Ritenuto inoltre di chiedere allo stesso anche il coordinamento delle operazioni inerenti la movimentazione e messa in sicurezza delle opere d'arte in prestito per la mostra;

dato atto che questo studio , ha presentato in data 3 dicembre per le prestazioni richieste un preventivo di parcella pari ad € 38.967,96 (al netto di oneri fiscali e previdenziali), corrispettivo che prevede uno sconto del 20% sulla parcella calcolata sulla base del d.m 17 giugno 2016, congruo alla luce della notevole professionalità vantata dallo studio nella specifica classe di intervento;

evidenziato che il decreto citato costituisce un paradigma per la valutazione della congruità dei corrispettivi per le prestazioni di progettazione dalle Linee guida ANAC n. 1,

visto, inoltre, quanto previsto dalle linee guida n. 1 ANAC Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, paragrafo 1.3;

Verificato:

- che risulta accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art 183 comma 8 del d.lgs 267/00;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art 26 comma 1 della l. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;
- l'art 1 comma 450 della l. 296/2006 dispone che " Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo

comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- che è stato rispettato il principio della rotazione degli affidamenti in quanto tale operatore economico non ha mai negoziato con il Comune;
- che è stata ultimata la verifica in capo all'operatore economico di cui trattasi del possesso dei requisiti di ordine generale previste dalla Linee guida n. 4 Anac per affidamenti da 20.000 a € 40.000,00 e che l'operatore possiede i requisiti di idoneità professionale previsti dalla normativa per l'esercizio di attività di progettazione;
- che tale operatore detiene, come riportato in premessa, pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'affidamento;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 22 dicembre 2020 avente per oggetto "Approvazione del documento unico di programmazione 2021-2023 e del bilancio di previsione 2021-2023 corredato dei relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 11 febbraio 2021 di approvazione del Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 334 in data 17.12.2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 07.07.2014;
- il Regolamento per le funzioni dirigenziali e disciplina del collegio dei dirigenti;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni in premessa descritte che si ritengono qui integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dall'art 1 comma 2 let a) del d.l 76/20 convertito nella l. 120/2020 come modificato dal d.l. 77/2021, il seguente appalto:

Oggetto del contratto d'appalto Cig Z8F34691F0	Operatore economico	Corrispettivo	Imputazione a bilancio 2021
IN RELAZIONE ALLA FORNITURA DELL' ALLESTIMENTO PER MOSTRA CANOVA 2022: Progettazione preliminare entro il 31.12.2021 Progettazione definitiva ed esecutiva entro 45 gg dall'approvazione del preliminare Progettazione esecutiva entro 30 gg da Approvazione definitivo Esecuzione dei lavori Verifiche e collaudi Come da preventivo di parcella inviato in data 3.12.2021	ANTONIO RAVALLI ARCHITETTO Partita IVA:01246910382	€ 38.967,96 (senza oneri fiscali e previdenziali) € 49.442,55€ al lordo di oneri fisali e previdenziali)	M 5,Pr 1,Tit1 Macro 103 Capitolo 300223 Pdc 1.03.02.11.999

2. di delegare la firma del relativo contratto su MEPA che avverrà secondo gli usi del commercio tramite scambio di offerta ed accettazione, la dott. Laura Campesato.

3. procedere al pagamento della relativa spesa in presenza di regolari fatture, entro il limite massimo del presente impegno, liquidata dal Dirigente di Area, previa verifica ed attestazione da parte del direttore del Museo della regolarità del servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni

Osservazioni al parere di regolarità contabile:

E/U	IMPEGNO/ACCERTAMENTO
U	3548_2021